COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

Città Metropolitana di Napoli

SETTORE V

DETERMINAZIONE N. 23 Del 06 Settembre 2023
REG.GEN. n. 951 del 08/09/2023

OGGETTO: **Quantificazione incassi vincolati ai sensi del punto 10.6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011**

IL RESPONSABILE

Richiamati:

- l'articolo 195, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, in vigore dal 1° gennaio 2015, il quale prevede che l'utilizzo di incassi vincolati è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e di pagamento di regolazione contabile;
- l'articolo 209, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, in vigore dal 1° gennaio 2015, il quale prevede che il Tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi vincolati di cui all'art. 180, comma 3, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000 e che i prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'art. 185, comma 2, lett. i) del D.Lgs. n. 267/2000. L'utilizzo di risorse vincolate è consentito secondo modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 195;

Vista la propria determinazione n. 02 in data 29/01/2015 ad oggetto: "*Quantificazione incassi vincolati al 1° gennaio 2015 ai sensi dell'articolo 195 del d.Lgs. n. 267/2000 e del punto 10.6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011*", con la quale si è provveduto a determinare l'importo delle somme vincolate di cassa alla data del 1° gennaio 2015;

Vista la propria determinazione n. 33 in data 08/09/2022 ad oggetto: " *Quantificazione incassi vincolati ai sensi del punto 10.6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011*", con la quale si è provveduto a determinare l'importo delle somme vincolate di cassa alla data del 08 settembre 2022;

Rilevato che il punto 10.4 dell'alelgato 4.2 del D.lgs 118/2011 prevede che:

- Nel corso dell'esercizio, sulla base del flag attribuito agli ordinativi di incasso e di pagamento ai sensi degli articoli. 180, comma 3, lettera d), e 185, comma 2, lettera i), del TUEL, sia l'ente che il tesoriere sono in condizione di determinare il saldo di cassa libero e il saldo di cassa vincolato.
- La presenza di rilevanti importi di incassi in attesa di regolarizzazione da parte dell'ente, rende incerta la distinzione delle giacenze liquide tra fondi liberi e fondi vincolati. Nelle more della regolarizzazione, tale incertezza non rileva se l'ente dispone di fondi liberi certi (derivanti da incassi

regolarizzati) a valere dei quali e' possibile effettuare pagamenti. In ogni caso, il tesoriere considera "liberi" gli incassi in attesa di regolarizzazione li utilizza per i pagamenti non vincolati, in caso di insufficienza di fondi liberi derivanti da incassi gia' regolarizzati.
A seguito della regolarizzazione dei sospesi riguardanti entrate vincolate, puo' risultare che tali risorse sono gia' state utilizzate per il pagamento di spese non vincolate. In tal caso il tesoriere registra l'utilizzo di tali risorse con la conseguente formazione delle carte contabili destinate ad essere regolarizzate dall'ente e l'obbligo di ricostituire le giacenze vincolate a valere di tutte le giacenze riscosse dall'ente.

Rilevato che il punto 10.6 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 prevede che:

- all'avvio dell'esercizio, contestualmente alla trasmissione del bilancio di previsione o, in caso di esercizio provvisorio, contestualmente alla trasmissione del bilancio provvisorio da gestire e dell'elenco dei residui, gli enti locali comunicano formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- l'importo della cassa vincolata è definito con determinazione del responsabile finanziario, per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31 dicembre 2022, determinato, dalla differenza tra i residui tecnici al 31 dicembre 2022 e i residui attivi riguardanti entrate vincolate alla medesima data.

Atteso che la quantificazione di tali somme avviene, in ossequio al punto 10.6 del principio contabile:

- in misura non inferiore alla differenza tra i residui tecnici al 31 dicembre 2021 (ivi comprese eventuali quote di avanzo vincolato connesse alla cancellazione dei residui tecnici) e i residui attivi riguardanti entrate vincolate alla medesima data;
- per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione contabile, si considera anche il Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre relativo ai capitoli vincolati;

Vista la deliberazione n. 31/2015 della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti con la quale vengono adottate le linee di indirizzo in tema di gestione di cassa delle entrate vincolate alla luce della disciplina dettata dai D.lgs. n. 267/2000 e n. 118/2011;

Considerato che con tale deliberazione si chiarisce che:
"*….b) Con riferimento alle entrate vincolate, occorre distinguere tra entrate vincolate a destinazione specifica, individuate dall'art. 180, comma 3, lett. d) del TUEL; entrate vincolate ai sensi dell'art. 187, comma 3 ter, lett. d); entrate con vincolo di destinazione generica. Solo per le prime opera la disciplina prevista dagli artt. 195 e 222 del TUEL, per quanto riguarda la loro utilizzabilità in termini di cassa. Dette risorse devono essere puntualmente rilevate sia per il controllo del loro utilizzo, sia per l'esatta determinazione 11 dell'avanzo vincolato. Pertanto le entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) possono essere utilizzate, in termini di cassa, anche per il finanziamento di spese correnti, previa apposita deliberazione della giunta, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222, e cioè entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (salvo quanto previsto per gli enti in dissesto dal comma 2 bis del medesimo articolo). I relativi movimenti di utilizzo e di reintegro sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria (cfr. d. lgs. n. 118/2011, all. 4-2, punto 10.2). L'utilizzo di somme vincolate riduce di pari misura il ricorso alle anticipazioni di tesoreria. L'esistenza in cassa di somme vincolate comporta che siano prioritariamente utilizzate, nei limiti e con le modalità anzi dette, prima di far ricorso ad anticipazioni di tesoreria.*
c) Le entrate non gravate dai vincoli sopra indicati confluiscono nella cassa generale e sono utilizzabili per le correnti esigenze di pagamento. Il ricorso costante a somme derivanti da risorse destinate ad investimento per il pagamento di spese ordinarie, con la mancata realizzazione di programmi per mancanza di liquidità, o il formarsi di debiti, per spese impegnate ma non pagate perché le risorse vincolate non sono state ripristinate, potrebbe, nella valutazione d'assieme, costituire significativo sintomo di una criticità (così come, peraltro, anche il ripetuto impiego delle anticipazioni di tesoreria potrebbe essere rivelatore di una crisi finanziaria strutturale) da segnalare per l'adozione delle idonee misure correttive."

Ritenuto quindi che l'individuazione delle entrate vincolate e delle spese dalle stesse finanziate è disposta a cura dell'Ente alla luce delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 267/2000, nel principio contabile applicato all. n. 4/2 e delle indicazioni fornite in materia dalla Corte dei conti, secondo cui sono vincolate in termini di cassa le entrate derivanti da:
a) mutui e altre forme di finanziamento destinate ad investimenti;
b) trasferimenti derivanti da enti del settore pubblico allargato finalizzati ad una specifica spesa;
c) altre entrate per le quali la legge prevede uno specifico vincolo di destinazione;

Ritenuto pertanto necessario, ricalcolare ad oggi la cassa vincolata al fine di riconciliare le partite vincolate della Ragioneria con le partite vincolate del Tesoriere;

Preso atto che l'ufficio contabilità provvederà ad aggiornare i movimenti contabili dell'esercizio in corso relativi ai fondi vincolati di che trattasi;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile applicato all. 4/2;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto il regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

1) di approvare la premessa della presente determinazione che qui si intende ripetuta e trascritta;
2) di determinare, per le motivazioni espresse nella premessa, la consistenza dei fondi vincolati di cassa alla data del 06/09/2023 secondo il prospetto allegato alla presente determinazione, quale parte integrante della stessa;
3) di dare atto che il fondo di cassa al 06/09/2023, pari a €. 5.604.730,53 è capiente rispetto all'ammontare dei fondi vincolati come sopra individuati;
4) di dare atto che la consistenza dei fondi vincolati al 06/09/2023 è pari a 1.740.096,57 di cui:
    a. per il sottoconto di tesoreria 225 consistenza di € 2.497,01
    b. per il sottoconto di tesoreria 200 consistenza di € 1.737.599,56;
5) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
6) di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere comunale;
7) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte della scrivente

Il Responsabile
F.to Dott. D'Oriano Gennaro

.....

- Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi della'art. 151, c. 4, del D:Lgs. 267/2000, pertanto diviene esecutiva.

Monte di Procida, 06/09/2023

Il Responsabile
F.to Dott. D'Oriano Gennaro

.....

- Visto per la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg. 15 a fa data dal 08/09/2023

~~Il Messo Comunale~~
F.to Giuseppina Lubrano